LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI LAVORO DEL COMITATO LOCALE 0-6

*

1. DEFINIZIONE DEL COMITATO LOCALE 0-6

a. La definizione del Comitato Locale 0-6 (d'ora in poi Comitato) è data dalla normativa Nazionale e Regionale, che qui si intende integralmente richiamata.
b. Le indicazioni definite dalle presenti linee guida sono sperimentali e potranno essere suscettibili di variazioni o integrazioni in relazione alle prescrizioni normative vigenti. Potranno altresì essere modificate sulla base di azioni migliorative recepite in corso d'opera.

2. COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Il Comitato è formato da:

a. il Presidente del Comitato locale 0-6 anni, che coincide con il Presidente eletto del Coordinamento Pedagogico Territoriale.
b. n. 5 rappresentanti (preferibilmente politici) dei Comuni designati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale Alto Milanese di cui uno in rappresentanza del Comune capofila (ai sensi della dgr n. 5618/2021).
c. Almeno N.1 rappresentante eletto tra i partecipanti al Coordinamento Pedagogico Territoriale, dagli stessi, per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie e private. Tale numero potrà essere aumentato fino ad un massimo di N.3 rappresentanti per ciascuna delle sopraccitate tipologie, su indicazione del Presidente, in relazione alla numerosità delle candidature pervenute, con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio nelle rappresentanze e favorire la partecipazione.
d. N.4 rappresentanti dei genitori/associazioni di genitori, uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia private e paritarie.

3. COMPITI DEL COMITATO

I compiti del Comitato Locale 0-6 sono:

a. Ricevere ed esaminare le proposte del CPT sulle attività e iniziative da realizzare in ambito pedagogico e formativo, supportandolo nel monitoraggio delle azioni realizzate.
b. Sostenere e agevolare le attività in ambito pedagogico e formativo del CPT e la realizzazione di iniziative e percorsi comuni sul territorio.
c. Redigere un programma annuale degli interventi pedagogici e formativi approvati dal CPT (da realizzare con le risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui all'art. 12 d.lgs. 65/2017 e con eventuali risorse aggiuntive regionali e comunali).
d. Raccordarsi con il Comune Capofila per le azioni e gli interventi così da renderli attuabili.
e. Connettersi e raccordarsi con gli Enti locali dell'Ambito e con altri Enti (Città Metropolitana, Regione, ATS/ASST).
f. Informare e coinvolgere per quanto di interesse gli stakeholder e le rappresentanze sociali territoriali in merito alle azioni promosse.

4. ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO

a. Il Comitato Locale si riunisce almeno 3 volte all'anno o in presenza o da remoto.
b. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, possono essere individuate, di volta in volta, sedi di riunione all'interno dell'Ambito territoriale, oltre a orari che agevolino la presenza dei membri.

5. MODALITÀ DI ELEZIONE DEL COMITATO e DECADENZA DEGLI ELETTI

a. Possono votare per eleggere nel Comitato i rappresentanti dei servizi educativi privati e pubblici e delle scuole dell'infanzia statali, paritarie e private, tutti i partecipanti al Coordinamento pedagogico Territoriale ad eccezione del Presidente.
b. Tutti i soggetti gestori delle strutture afferenti al sistema integrato di cui al D.Lgs. n. 56/2017 e s.m.i. possono proporre il loro candidato che dovrà coincidere con la persona designata a suo tempo per partecipare al Coordinamento Pedagogico Territoriale.
c. Il Presidente stabilirà modalità e le scadenze delle operazioni di voto.
d. È possibile esprimere una sola preferenza.
e. In caso di parità di voti verrà eletto il candidato più giovane.
f. Il voto potrà essere espresso in presenza o da remoto.
g. Al fine di favorire una ampia partecipazione, il Comitato determinerà nelle prime riunioni le modalità per individuare la componente genitoriale.
h. In caso di assenza non giustificata per almeno tre volte consecutive, la nomina decadrà automaticamente e il Presidente procederà alla nomina del primo non eletto per la categoria corrispondente (servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie e private)